

Archivio di Stato di Milano



**ATTI DI GOVERNO  
TRATTATI  
INVENTARIO SOMMARIO**

Per la richiesta indicare:  
Iperfondi: Atti di governo  
Fondo: Trattati  
Pezzo: numero della busta

## Atti di governo (sec. XV - seconda metà sec. XIX)

Iperfondi

Livello 1

### Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 913: Atti di governo

Conservatore: [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

Produttore iperfondi: [Milano, Archivi governativi \(1781 - 1870\)](#)

Progetto: [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

Codice: ASMI0100

Consistenza: bb. 29305, regg. 14 (In GG: bb. 28038)

Metri lineari: 4187

Note alla data: (In GG: sec. XV - sec. XIX) antecedenti dal secolo XIII e seguiti al XX secolo

**Contenuto:** La documentazione conservata negli Atti di governo è costituita dalle scritture prodotte dalle magistrature centrali dello Stato di Milano, suddivise per materia, quindi per nomi di località o persona, e infine in ordine cronologico.

Le materie amministrative in base alle quali sono classificati gli atti sono: Acque, Acque e strade, Agricoltura, Albinaggio, Annona, Araldica (di cui è presente anche un fondo Registri), Censo, Commercio, Confini, Culto, Esenzioni, Feudi Camerali, Feudi Imperiali, Finanza (di cui sono presenti anche i fondi Apprensioni, Confische, Redduttori), Fondi camerali, Giustizia civile, Giustizia punitiva, Luoghi pii, Militare, Popolazione, Potenze estere, Potenze sovrane, Sanità, Spettacoli pubblici (di cui è presente anche il fondo Spettacoli pubblici gestione governativa), Strade, Studi, Tesoreria, Trattati (senza distinzione fra parte antica e moderna), Uffici civici, Uffici giudiziari (solo parte antica), Uffici e tribunali regi (comprendente anche un fondo parte speciale), Uffici vari.

**Storia archivistica:** Gli Atti di governo conservano in un unico complesso archivistico i fondi smembrati e riordinati tra Settecento e Ottocento secondo il metodo di ordinamento per materia. In esso sono raccolte, in ordine alfabetico, "classi di materie" di documenti provenienti dagli archivi delle magistrature, dei ministeri e degli uffici governativi dello Stato di Milano, concentrati negli Archivi governativi di San Fedele, istituiti da Giuseppe II nel 1781 con le funzioni di archivio generale dell'amministrazione asburgica in Lombardia.

Il sistema di ordinamento per materia era già adottato negli archivi milanesi durante il Settecento e rifletteva gli ambiti di attività delle istituzioni che li avevano prodotti e conservati. Presso l'Archivio di governo del Castello venivano versati e mantenuti distinti i fondi delle magistrature centrali dello Stato non più di uso corrente, organizzati secondo le rispettive materie d'ufficio.

Le numerose e profonde riforme della dominazione austriaca produssero tuttavia radicali mutamenti nell'apparato amministrativo dello Stato milanese, nella direzione di un assetto burocratico moderno e centralizzato, efficiente e capace di autogovernarsi.

A partire dal 1765, Gaetano Pescarenico, archivista presso l'Archivio del Magistrato camerale, ricevette da Vienna svariati ordini di applicazione di un sistema "per classi e materie" per il riordino dei fondi dei soppressi Magistrati ordinario e straordinario, cui si oppose, proponendo un ordinamento cronologico e il rispetto del principio di provenienza dei fondi.

Nel 1778, il successore di Pescarenico, Bartolomeo Sambrunico, accolse le disposizioni di Vienna e diede avvio, sotto la guida del cancelliere aulico Kaunitz, al versamento dell'Archivio camerale nei locali del soppresso collegio gesuitico di San Fedele, al fine di scongiurare i pericoli di dispersione e manomissione cui le frequenti trasformazioni amministrative espongono gli archivi degli uffici di governo, e in previsione di un riordinamento e una loro globale fusione rispondente alle esigenze di accentramento, ricerca e funzionalità dell'amministrazione austriaca.

Nel 1781, presso gli Archivi governativi di San Fedele, istituiti da Giuseppe II con le funzioni di "istituto di concentrazione delle antiche scritture del ducato e contemporaneamente archivio di deposito [...] dell'apparato burocratico in vigore" (Bologna, Il metodo peroniano, p. 252), fu trasferito l'Archivio di governo del Castello, comprendente gli archivi visconteo sforzesco, delle cancellerie spagnole e asburgiche, del Consiglio segreto, delle Giunte interinali e provvisorie di governo e i registri degli statuti. Ilario Corte, già prefetto dell'Archivio di governo del Castello, fu il primo direttore degli Archivi governativi, cui fu affidata, sotto le direttive di Kaunitz e con la collaborazione del secondo ufficiale Luca Peroni, la responsabilità della riorganizzazione e conservazione dell'enorme quantità di documentazione confluita progressivamente nel nuovo istituto di concentrazione.

La soppressione di numerose magistrature e la creazione di nuove con competenze maggiori e differenti avevano determinato l'esigenza da parte dell'amministrazione austriaca corrente di consultare, con esattezza e rapidità, la documentazione prodotta in ambiti amministrativi e istituzionali differenti, con riguardo non tanto alle magistrature che avevano prodotto gli atti quanto al contenuto stesso dei documenti. Il trasferimento in San Fedele e le "nuove esigenze degli uffici dell'amministrazione riformata, resero naturale l'effettuazione di un ulteriore passo nell'applicazione dello stesso metodo d'ordinamento. Non si ravvisava più alcuna utilità nel mantenere distinti gli archivi degli uffici soppressi e la ricerca delle scritture antiche sarebbe stata sempre più faticosa col passare del tempo, in forza dell'oblio che su quegli uffici avrebbe steso la nuova prassi amministrativa". Fu così che venne a formarsi "un nuovo, unico fondo documentario di tutti gli atti del passato e presente governo, senza alcuna attenzione per gli uffici e le istituzioni d'origine" (Bologna, Il metodo peroniano, p. 252 - 253).

I documenti - sottoposti a operazioni di "sceveramento" dai fondi originari, e conseguente classificazione e selezione - furono raccolti per categorie o classi archivistiche dette "titoli dominanti" o "capi sommi", corrispondenti alle materie amministrative, divisi a loro volta in "titoli subalterni", disposti all'interno in ordine geografico cronologico.

Ogni classe fu divisa in "provvidenze generali" e "occorrenze particolari": nelle prime furono raccolte le disposizioni di carattere generale quali leggi, bandi, dispacci sovrani e disposizioni governative, emanati dagli organi competenti; nelle seconde gli atti esecutivi degli organi cui spettava la materia, gli atti dell'amministrazione e quelli relativi a vicende particolari (fascicoli dedicati a singole questioni come persone, famiglie, luoghi, etc.). Le classi furono ulteriormente divise in parte antica, per i secoli XV - XVIII (fino al 31 dicembre 1800, ma con numerosi seguiti), e parte moderna, per il secolo XIX.

L'affermazione del rinnovato ordinamento per materia negli Archivi governativi fu legata alle vicende dei tre maggiori archivisti che vi operarono, alternandosi alla direzione e applicando, con modalità difformi, il sistema di classificazione: Ilario Corte (1781 - 1786), Bartolomeo Sambrunico (1786 - 1796; 1799 - 1800; 1814 - 1818) e Luca Peroni (1796 - 1799; 1820 - 1832); da quest'ultimo prese nome il metodo, "portato alle estreme conseguenze" (Lodolini, Lineamenti di storia dell'archivistica, p. 95), e attuato secondo un "diverso grado di articolazione organica" (Bascapé, L'origine del sistema di ordinamento per materie, p. 39) che aumentava il numero e l'eterogeneità delle classi dominanti, anziché collegare gerarchicamente una classe a un'altra.

Peroni compilò inoltre un "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti la diverse 'classi' dell'archivio", che costituiva un mezzo indispensabile per la sistemazione delle scritture e la loro localizzazione, tramite rimandi che evidenziano ancora oggi le diverse connessioni esistenti tra i documenti.

Continuatori di Peroni nell'opera di riordinamento furono i direttori Giuseppe Viglezzi (1832 - 1851), Luigi Osio (1851 - 1873) e, in misura parziale e controversa, Cesare Cantù (1873 - 1895).

I successivi direttori dell'AS MI, Ippolito Malaguzzi Valeri (1895 - 1905), Luigi Fumi (1908 - 1920) e Giovanni Vittani (1920 - 1938) condannarono il metodo peroniano, definendo Peroni autore "della massima confusione che sia mai stata verificata in materia archivistica" (Ferorelli, L'Archivio camerale, p. 149), e avviarono l'opera di ricostruzione dei fondi smembrati.

Il nuovo orientamento, legato all'unità nazionale e al nuovo assetto politico istituzionale, rifiutò difatti l'ordinamento archivistico di matrice asburgica, che annullava la realtà istituzionale sacrificando l'identità delle singole magistrature, e privilegiò il metodo storico affermatosi dalla metà dell'Ottocento, funzionale alla storia delle istituzioni e all'interesse per la nazione che si era appena data un'autonomia. Nondimeno in anni recenti nuove prospettive di studio hanno individuato il sistema peroniano come un "fatto storico", riflesso della cultura amministrativa coeva e "scelta operativa che nasceva da una legittima e innovativa esigenza di funzionalità" (Carucci, Gli archivi peroniani, p. 13).

Del materiale conservato negli Atti di governo, generalmente in buon stato di conservazione, sono da segnalare numerose dispersioni avvenute durante i bombardamenti del 1943:

- Finanze parte moderna: bb. 239 di cui ne rimane 1;
- Giustizia civile parte moderna: bb. 254 di cui ne rimangono 46;
- Giustizia punitiva parte moderna: bb. 292 di cui ne rimangono 55;
- Luoghi pii parte moderna: bb. 1963 di cui ne rimangono 106;
- Militare parte moderna: bb. 1772 di cui ne rimangono 18;
- Polizia parte antica: bb. 46, interamente distrutte;
- Polizia parte moderna: bb. 1421, interamente distrutte;
- Sanità parte moderna: bb. 1007 di cui ne rimane 1;
- Strade parte antica: bb. 356 di cui ne rimangono 2;
- Strade parte moderna: bb. 750 di cui ne rimangono 2;
- Tesoreria parte antica: bb. 70 di cui ne rimangono 67;
- Tesoreria parte moderna: bb. 348 di cui ne rimangono 3.

A differenza di quanto afferma la pubblicazione "I danni di guerra subiti dagli Archivi di Stato", sono presenti le 28 buste del fondo Uffici vari, indicate come distrutte, mentre mancano svariati pezzi di Araldica registri.

Negli inventari del complesso archivistico sono presenti riferimenti, oltre che tra i diversi fondi degli Atti di governo, al carteggio visconteo sforzesco, alle collezioni Sigilli e Comuni, al Fondo di Religione, ai Carteggi consolari. In particolare, parte dei documenti relativi al periodo visconteo sforzesco, previa annotazione di riferimento, sono stati collocati nel fondo ricostruito nel corso del XX secolo (cfr. scheda complesso archivistico Carteggio visconteo sforzesco asmi0500).

Nel complesso archivistico Miscellanea storica sono presenti nuclei documentari classificati in base alle seguenti materie degli Atti di governo: Acque, Agricoltura, Albinaggio, Annona, Censo, Commercio, Culto, Feudi camerali, Fondi camerali, Finanze, Giustizia civile e punitiva, Gride, Luoghi pii, Militare, Potenze estere e sovrane, Sanità, Spettacoli, Strade, Studi, Tesoreria, Uffici (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea storica asmi2620).

Alcune mappe originariamente conservate nel complesso archivistico sono state estratte e collocate nella Miscellanea mappe e disegni (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea mappe e disegni - MMD asmi4950); si segnala anche la presenza di materiale proveniente dagli Atti di governo nella Miscellanea materiale restaurato (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea materiale restaurato asmi4940).

In fase di revisione e redazione delle presenti schede descrittive, si è avvertita la necessità di adottare un criterio uniforme nell'individuazione, pur lacunosa e inevitabilmente approssimativa, delle molteplici magistrature produttrici della documentazione classificata e riordinata secondo il metodo peroniano. Si è deciso di ricondurre ai singoli fondi i soggetti produttori più probabili, sulla base delle indicazioni date dalla Guida Generale degli Archivi di Stato e, in misura minore, della bibliografia segnalata a livello dei complessi archivistici descritti. Nella "storia archivistica" di ciascuna scheda complesso si sono ripetute le informazioni che la Guida Generale riferisce in relazione agli enti produttori e, previa verifica della loro attendibilità, si è proceduto alla creazione e al collegamento delle schede dei soggetti produttori. La fonte di riferimento nell'individuazione delle denominazioni e delle descrizioni dei soggetti produttori è il repertorio delle istituzioni civili del territorio lombardo "Civita", dalla cui banca dati si sono ricavate le principali informazioni citate, relative all'ambito di attività e alla struttura degli enti descritti, rinviando con un opportuno riferimento al profilo istituzionale completo.

## Strumenti di ricerca

### [PERONI, Vocabolario](#)

Inventario di sala AG 0

Autori: Peroni Luca

PERONI, Vocabolario PERONI Luca, "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie, le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare, impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti le diverse 'classi' dell'archivio", in NATALE Alfio Rosario (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico", I, Milano 1976, pp. 95 - 159

## Bibliografia:

- **Annuario AS MI (1911 - 1919)**, FERORELLI, L'Archivio camerale, vol. 2 (1912), 123 - 154 = Annuario del Regio Archivio di Stato in Milano, Perugia, Unione Tipografico Cooperativa, voll. 1 - 9, 1911 - 1919
- **BASCAPE', L'ordinamento per materie** = BASCAPE', M., L'origine del sistema di ordinamento per "materie" adottato negli archivi delle opere pie milanesi, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 29 - 60
- **BOLOGNA, Gli archivi peroniani** = Gli archivi peroniani e l'ordinamento per materia. Materiali per una antologia, a cura di M. BOLOGNA, Milano, [1996]
- **BOLOGNA, Il metodo peroniano** = BOLOGNA, M., Il metodo peroniano e gli "usi d'ufficio": note sull'ordinamento per materia dal XVIII al XIX secolo, in "Archivio Storico Lombardo", CXXIII (1997), pp. 233 - 280
- **CAGLIARI POLI, Il sistema peroniano** = CAGLIARI POLI, G., Il sistema peroniano, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 15 - 22
- **CARUCCI, Gli archivi peroniani** = CARUCCI, P., Gli archivi peroniani, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 9 - 14
- **LODOLINI, Lineamenti di storia dell'archivistica** = LODOLINI, E., Lineamenti di storia dell'archivistica italiana, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1991
- **NATALE, L'Archivio di Stato di Milano, I** = NATALE A.R. (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico, I. Guide e cronache dell'Ottocento", Milano 1976
- **PERONI, Vocabolario** = PERONI Luca, "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie, le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare, impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti le diverse 'classi' dell'archivio", in NATALE Alfio Rosario (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico", I, Milano 1976, pp. 95 - 159

## Compileri

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1999/08/30

rielaborazione: Marina Regina, archivista 2005

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA0022BC/>

# Trattati (1532 - 1859)

Fondo

Livello: 2

## Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 922: Trattati

**Produttore fondo:** [Milano, Governatore \(1499 - 1796\)](#); [Milano, Gran cancelliere \(1535 - 1753\)](#); [Milano, Ministro plenipotenziario \(1745 - 1796\)](#); [Milano, Governo milanese lombardo veneto \(1816 - 1848\)](#); [Milano, Ministero delle relazioni estere \(1802 - 1814\)](#)

**Produttore iperfondo:** [Milano, Archivi governativi \(1781 - 1870\)](#)

**Codice:** ASMI0100550

**Consistenza:** bb. 131 (In GG: bb. 131)

**Metri lineari:** 19

**Note alla data:** (In GG: 1586 - 1860)

**Contenuto:** Trattati di pace, alleanza, commercio e confine.

Il fondo non presenta distinzione fra parte antica e moderna ed è suddiviso in trattati con Potenze estere e con Potenze sovrane.

Altro materiale riguardante i trattati è contenuta nei fondi degli Atti di governo Confini, Commercio, Vittuaria; documentazione sui trattati fra potenze limitrofe per la consegna di rei è conservata in Giustizia punitiva, quella per successioni ed eredità in Albinaggio.

**Storia archivistica:** In base alla Guida Generale il fondo contiene gli atti e le scritture delle cancellerie dello Stato (particolarmente della Cancelleria segreta e poi della Cancelleria di governo), della Cancelleria del Ministero degli esteri (Seconda divisione), del Senato politico.

Il materiale del periodo sforzesco è stato ricollocato nel fondo di provenienza.

Parte del materiale iconografico conservato è stato estratto e collocato nella Miscellanea mappe e disegni (MMD).

**Informazioni sulla numerazione:** pezzi da 1 a 131

## Strumenti di ricerca

### Trattati

sec. XX

inventario sommario

2 volumi

Inventario di sala AG 39 (già n. 40 e 40 bis), redatto analiticamente limitatamente alle buste 1 - 28.

## Bibliografia:

- NATALE, *L'Archivio di Stato di Milano, I* = NATALE A.R. (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico archivistico, I. Guide e cronache dell'Ottocento", Milano 1976

## Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/07/21

revisione: Marina Regina, archivista 2005

integrazione successiva: Carmela Santoro, archivista di Stato 2011

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA0023F6/>

TRATTATI

inventario sommario

MB - UN PALLINO ROSSO (●) SEGNA LA  
PRESENZA DI MAPPA O DISEGNO ESTRATTO  
E COLLOCATO NELLA MISCELANEA MAPPE  
E DISEGNI (MHD)

**Numerazione**

nuova  
vecchia

**Titoli delle buste, dei registri, ecc.**

**Data**

**Osservazio**

*MB cartello 1-28: ved. inventario analitico*

**T R A T T A T I**

~~(PARTE ANTICA E PARTE MODERNA)~~

nuova	vecchia	Titoli delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazio
1	7	TRATTATI POTENZE ESTERE :XFRANCIA-REPUBBLICA CISALPINA -	1796 1798	121x
2	8	" " " : " - DETTAGLI-ESECUZIONI-	1796 1798	122x
3	11	" " " :XGRIGIONI -	1560 1621	1x
4	12	" " " : " -	1630 1656	3x
5	13	" " " : " -	1657 1664	4x
6	17	" " " : " - TRAT. 4 OTTOBRE -	1726	16x
7	18	" " " : " - SETTEMBRE -NOVEMBRE	1726	15x
8	19	" " " : " .....	1727	16x
9	20	" " " : " .....	1728	17x
10	21	" " " : " .....	1729	18x
11	22	" " " : " .....	1742 1753	19x
12	-	" " " : " .....	1754 1758	21x
13	23	" " " : " .....	1759 1761	23x
14	24	" " " : " .....	1762	24x
15	25	" " " : " - 8 FEBBRAIO-	1763	25x
16	26	" " " : " - GENNAIO- <del>14</del> MAGGIO 14	1763	26x
17	-	" " " : " 16- MAGGIO-LUGLIO	1763	27x
18	27	" " " : " - AGOSTO-DICEMBRE	1763	28x
19	28	" " " : " - GENNAIO- <del>14</del> LUGLIO GIUGNO	1764	29x
20	-	" " " : " - <sup>LUGLIO</sup> AGOSTO - DICEMBRE	1764	30x
21	29	" " " : " .....	1765	31x
22	30	" " " : " .....	1766	32x
23	-	" " " : " .....	1766	33x
24	31	" " " : " .....	1767	34x
25	32	" " " : " .....	1768	35x
26	33	" " " : " .....	1769	36x
27	34	" " " : " .....	1770	37x
28	-	" " " : " .....	1771 1772	38x
29	35	" " " : " .....	1773 1774	39x
30	36	" " " : " .....	1775 1777	40x
31	37	" " " : " .....	1778 1780	41x
32	38	" " " : " .....	1781	42x
33	39	" " " : " MODENA-TRATTATI DI COMMERCIO E RATIFICAZIONE DI TARIFFE	1757- 22 OTTOBRE 1758 - 22 APRILE	80x
34	40	" " " : " - DI CONFINI-24 LUGLIO 1752	1751 1755	81x
35	41	" " " :XROMA -CONCORDATI 1803-1857	1802 1858	120x
36	42	" " " : " " "	1756 1758	118x
37	43	" " " : " " "	1757 1761	119x
38	44	" " " :XSVIZZERI	1586	113x
* 39	45	" " " : " " "	1587 1600	116x
40	46	" " " : " " "	1601 1633	115x

\* Doc. 1587 - No 12  
Vede CORRISPONSERSI-2

Numerazione		Titoli delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	ordine di serie			
41	47	TRATTATI POTENZE ESTERE : X SVIZZERI -	1634-1653	66x
42	48	" " " : "	1654-1661	67x
43	49	" " " : "	1662-1667	68x
44	50	" " " : "	1668-1672	69x
45	51	" " " : "	1673	50x
46	52	" " " : " - GENNAIO -MAGGIO	1674	51x
47	-	" " " : " - GIUGNO-DICEMBRE	1674	52x
48	53	" " " : " -	1675-1676	53x
49	-	" " " : " -	1677	54x
50	54	" " " : " -	1678-1692	55x
51	-	" " " : " -	1693-1696	56x
52	55	" " " : " -	1697-1702	57x
53	-	" " " : " -	1703-1705	58x
54	56	" " " : " -	1706-1750	59x
55	57	" " " : " - ANTECEDENTE AL CONG. DI VARESE-	1751-	1752 60x
56	58	" " " : " - CONGRESSO DI VARESE	1752	61x
57	-	" " " : " - " " " 2 Agosto	1752	62x
58	59	" " " : " - " " " "	1752	63x
59	-	" " " : " - " " " "	1752	64x
60	60	" " " : " - " " " "	1752-1754	65x
61	61	" " " : " X - GRIGIONI	1622-1629	2x
62	62	" " " : " -	1753-1754	20x
63	63	" " " : " -	1756	22x
64	64	" " " : " - " - MEMORIE e NOTIZIE-1752-1754	1752-1754	13x
65	65	" " " : " -	1662	57x
66	66	" " " : " -	1663-1672	6x
67	68	" " " : " -	1673-1675 1676-1677	7x
68	69	" " " : " -	1678-1682	9x
69	70	" " " : " -	1683-1699	10x
70	71	" " " : " -	1700-1751	11x
71	-	" " " : " -	1700-1751	12x
72	72	" " " : SOPRA LE CONTROVERSIE DI S.M. CON IL DUCA DI SAVOIA + T. I <sup>cessione di A. Leopoldo</sup>		66x
73	73	" " " : COME SOPRA - T. II <sup>Vittoria di Solferino</sup>		1707-1712 <sup>con dec. a st. in cop.</sup>
74	74	" " " : TORINO-TRATTAZIONE-SUCCESSIVA-AL <sup>di Torino fra il Duca di Savoia ed il Duca di Lorena</sup> X TRATTATO DI WORMS <sup>di Worms del 1703-1735</sup> e carteggio susseguente	1703-1735	68x
75	75	" " " : COME SOPRA <sup>carteggio susseguente</sup>	1736-1737	68x
76	-	" " " : " " <sup>il trattato di Worms</sup>	1738-1741	70x
77	76	" " " : " "	1740-1742	71x
78	77	" " " : TRATTATO DI WORMS	1743-1744	72x
79	78	" " " : " " "	1744	73x
80	79	" " " : " " COMMERCIO 4 OTTOBRE <sup>successi al trattato di Torino</sup>	1751	74x
81	80	" " " : ATTI PRELIMINARI CONG. DI WORMS <sup>di Worms</sup>	1751-	75x
		<sup>Worms ed Acquasgana (1703-1715) sopra</sup> <sup>il trattato di Worms</sup>	1751	



**Numerazione**

nuova		vecchia
generale	particolare di serie	

**Titoli delle buste, dei registri, ecc.**

**Data**

**Osservazioni**

82	80	TRATTATI POTENZE ESTERE : <i>(idem sugli altri territori cediti al Duca di Savoia)</i> <del>APPI PRELIMINARI CONG. DI WORMS</del> 1751	76	>
83	81	" " " : TRATTATO DI COMMERCIO 4 OTT. ALL. 106 1751	77	>
84	82	" " " : TRATTAZIONE SUCCESSIVA 1752	78	>
85	84	" " " : CONSEGNA DI CARTE 1751	78	>
86	85	" " " <i>✓</i> : VENEZIA - TRATTATO DI OSTIGLIA, OPERAZIONI PRELIMINARE DAL 1750 AL LUGLIO 1751	82	+
87	86	" " " : " - " DAL LUGLIO 1751 AL DIC. 1751	83	+
88	87	" " " : " - TRATTATO DI OSTIGLIA 2 APR. 1752	86	-
89	88	" " " : " - " OPERAZIONI CONSEG. 1753 1762	85	-
90	89	" " " : " - " DI VAPRIO 1754 1756	86	-
91	-	" " " : " - " " " 1754 1756	87	-
92	91	" " " : " - " " MAN TOVA 1755 1756	88	-
93	92	" " " : " - " " OSTIGLIA 11 FEBB. 1764	90	-
94	93	" " " : " - " " " " " 1764	91	-
95	-	" " " : " - " " " " " 1764	92	-
96	94	" " " : " - " " " OPER. PREL. 1763 GENNAIO ED AGOSTO 93		
97	-	" " " : " - " " " " " 1763 SETT. A DICEMBRE 94		
98	95	" " SOVRANE : " - " " " MAGGIO 1764	95	+
99	96	" " " : " - " " " GIUGNO 1764	96	-
100	97	" " " : " - " " " GIUG. SETT. 1764	97	-
101	-	" " " : " - " " " LUGLIO-SETT. 1764	98	-
102	99	" " " : " - " " " A TUTTO MARZO 1765	99	-
103	100	" " " : " - " " " APRILE-MAGGIO 1765	100	+
104	-	" " " : " - " " " GIUGNO 1765	101	+
105	101	" " " : " - " " " LUGL. NOVEMBRE 1765	102	-
106	102	" " " : " - TRATTATI ESECUTIVI 1766	103	-
107	103	" " " : " - " " " 1757 1758	104	-
108	104	" " " : " - TRATTATO DI MAN. <sup>VA</sup> 31 MARZO 1756 1779	105	+
109	105	" " " : " - " " " " 1756 1776	106	-
110	106	" " " <i>(11 mappe par. di estetica)</i> <i>(1 mappa par. di bilancio)</i> <i>(1 mappa par. di usi)</i> - CONV. 14 SETTEMBRE 1780	107	+
111	107	<i>confine benfameo - chiese e confine veneto - mantovano</i> <i>(11 t. 1/2)</i> <i>(1 t. 2/2)</i> " - TRATTATO 16 AGOSTO (MAPPE) 1756	89	-
112	108	" " " <i>X</i> : AUSTRIA-FRANCIA (TRATTATO LUNEVILLE ) 1801	123	-
113	109	" " " : DIVERSI 1805 <b>184</b>	124	-
114	111	" " " <i>Y</i> : AUSTRIA - FRANCIA (TRATTATO DI VIENNA SPESE DIVERSE ) 1809	125	-
115	112	" " " : " " (TRATTATO DI VIENNA FESTA DA BALLO ) 1809	126	+
116	113	" " " : " " GRAZIE - PREMI 1809	127	-
117	-	" " " : " " " " 1809	128	+
118	114	" " " : STAMPATI <i>collett. tra l'Impero e le altre Potenze tra il 1556 ed il 1697</i> 1639-1679 109 <i>(33 pezzi)</i>		
119	115	" " " : ELENCHI <i>di collett. tra Milano e le altre potenze dal 1113 al 1790</i> 108 <i>+</i>		
120	116	" " " : STAMPATI <i>di trattat. ven. tra l'Impero e le altre potenze dal 1113 ed il 1731/17625</i> 1703-1825 110 <i>+</i> <i>(pezzi 37)</i>		
121	117	" " " : <i>idem 1753-1756 (13 pezzi)</i> <i>(part. stampati Venezia per il Buscari e Zanussi)</i> 1752-1754 112 <i>-</i> <i>(13 pezzi)</i>		

Numerazione			Titoli delle buste, dei registri, ecc.	Data		Osservazioni
nuova		vecchia				
generale	Particolare di serie					
122		118	TRATTATI POTENZE SOVRANE: STAMPATI .....	1758	1779	116*
123		119	" " " : " FRA S.M. D'AUSTRIA E LA SANTA SEDE .....	1757		112*
124		120	" " " : " FRA LA CASA D'AUSTRIA E LA REPUBBLICA VENETA;.....	1756		113*
125		121	" " <i>Veneta (Carlo 12<sup>mo</sup>)</i> <sup>lix-</sup> COME SOPRA.....	1756		110*
126		122	" " <i>[ora 112]</i> " <i>fra la casa d'Austria ed altri stati</i> .....	1738	1752	110* (31 pezzi)
127			" " " : " <i>idem</i> .....	1756	1757	115* (8 pezzi)
128		124	" " " : POTENZE DIVERSE -A-G-.....	1808	1859	129* (6 pezzi)
129			" " " : " " -H-O-.....	1803	1869	130* (4 pezzi)
130		125	" " " : " " -P-Z-.....	1809	1852	131* (12 pezzi)
131		126	" " " : PARMA - PIACENZA SECOLO..	XVIII 1759	1801	117*